

SIAMO MESSAGGERI DELLA GIOIA SULL'ESEMPIO DEGLI ANGELI

NEL MISTERO DELL'INCARNAZIONE DEL FIGLIO DI DIO

“Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te”¹; “Vi annuncio una grande gioia”²! Il primo è il messaggio dell’angelo Gabriele a Maria per annunciare la sua maternità divina; il secondo è il messaggio degli angeli ai pastori per annunciare loro la nascita del Salvatore. Il tema della GIOIA ci guiderà lungo il nostro cammino di Avvento³.

Come annunciare questa gioia in un mondo immerso in un mare di cronache che condiscono l’attualità di ogni giorno? Quale è il senso di questa gioia?

La vita oggi non è facile per la maggior parte della gente: gli attentati a matrice terroristiche, la spietata concorrenza, la permissività nel comportamento morale, l’insicurezza nel mondo di lavoro, la diffidenza tra gli uomini sempre più crescente, la delinquenza sempre più in aumento, la sofferenza che non risparmia nessuno e la morte è diventata uno spauracchio senza frontiera. L’incubo di guerre grava sull’umanità. Lo stato d’ingiustizia ha piantato la sua tenda in questo mondo, il ceppo medio è sparito a beneficio della fossa profonda tra i ricchi e i poveri. Ciascuno di noi fa

l’esperienza della fragilità umana quando domina il peccato, nessuno è al sicuro(4).....

Ed è in questa umanità malata che la chiesa nei i suoi figli, è chiamata ad essere annunciatrice e testimone della GIOIA. E’ in questa umanità che “Cristo agisce come forza di rinnovamento diffondendo doni e talenti a uomini liberi che li sappiano coraggiosamente far fruttare. Dio non ha l’abitudine di sconvolgere le leggi della natura, oppure di agire al nostro posto; egli non organizza alcun sistema di sicurezza neppure per coloro che credono in lui, ma lo Spirito di Dio ci spinge a divenire uomini nuovi, cioè uomini che malgrado contraccolpi e opposizioni continuano a edificare con amore un avvenire più bello”(5).....

Dobbiamo dunque scoprire la gioia dell’amore perché viene dalla fede in Dio. Egli ci vuole felici e conosce il segreto della vera gioia. E’ necessario chiedere il dono dell’amore di Dio, della pienezza della grazia e della gloria che viene dal Figlio di Dio.

Non possiamo contagiare la gioia se non la viviamo in primis, se non l'abbiamo dentro di noi.

Per questo, il nostro Avvento sarà illuminato e nutrito da quattro temi corrispondenti alle sue quattro settimane:

1) Prima settimana di Avvento, ATTENDERE LA GIOIA: Tempo di vegliare

2) Seconda settimana di Avvento, UN ANNUNCIO DI GIOIA: Tempo di conversione

3) Terza settimana di Avvento, TESTIMONIANZA GIOIOSA: Tempo di rallegrarsi:
GAUDETE

4) Quarta settimana di Avvento, LA GIOIA DELLA DISPONIBILITA': Tempo di speranza

E a NATALE nascerà la gioia che ci porterà a vivere in essa attraverso la celebrazione della Sacra Famiglia, dell'Epifania e del battesimo di Gesù.

1- Lc 1, 28

2- Lc 2, 10

3- Prendiamo spunto dal sussidio di preghiera per i catechisti AVVENTO 2017 dell'Arcidiocesi di Genova.

4-Commento alla parola della 33° domenica Anno A, nel sito maranatha.it

5-Ibidem.

Proficuo Avvento, Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Don Jean Marie Katentu, parroco